2232. Pigno Federico, di Nizza, rappresenta essere oramai necessità di sottoporre a diligente disamina i professori e maestri dello Stato, non che i provveditori degli studi, rimovendo e collocando a riposo i poco atti o troppo avanzati in età, migliorando le condizioni degli idonei, e sopratutto facendo sì che essi non possano accumulare impieghi.

2233. Todros Debenedetti, d'Asti, propone che il ministro delle finanze venga autorizzato ad alienare la vendita di un milione in aggiunta dei quattro portati dalla legge primo corrente febbraio, affine di soddisfare senz'indugio alla Banca di Genova i diciotto milioni che le sono dovuti, e far così cessare il corso coattivo de' suoi biglietti.

2234. Olivero cavaliere Edoardo, di Busca, rinnova la domanda già fatta colle petizioni 85 e 1067 per lo svincolamento delle commende mauriziane di *jus-patronatus* famigliare, e prega si voglia provvedere in via d'urgenza.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. L'intendente generale della divisione amministrativa di Cagliari fa omaggio alla Camera di alcuni esemplari del rendiconto delle discussioni e deliberazioni della sessione di quel Consiglio divisionale.

Siccome il numero degli esemplari inviati alla Camera è solo di cinque, saranno questi rimessi alla segreteria perchè i deputati e le Commissioni all'uopo possano prenderne cognizione.

(*La Camera non essendo ancora in numero, si procede all'appello nominale, il quale però viene interrotto, dacchè sorvengono deputati a comporre il numero richiesto per deliberare.*)

La Camera essendo in numero, sottometto alla sua approvazione il processo verbale della tornata precedente.

(La Camera approva.)

PESCATORE. Fra le varie petizioni di cui si è dato or ora lettura, ve ne ha una di certo Todros Debenedetti, in cui si domanda che la Camera conceda al ministro delle finanze di vendere ancora un milione di rendita acciò possa prontamente rimborsare la Banca di Genova dei diciotto milioni ad essa dovuti. Io domando che si dichiari d'urgenza questa petizione, non già che creda che si possa assecondare ne' suoi termini, poichè anzi opino che il ministro delle finanze possa rimborsare la Banca di Genova col prodotto dei quattro milioni già dalla Camera accordatigli, ma piuttosto perchè questa sia chiamata a deliberare sopra questo argomento.

Siccome m'affido che questa petizione sarà dichiarata d'urgenza e penso d'altronde che la Commissione delle petizioni vorrà sentire i ministri prima di fare sopra di essa il rapporto alla Camera, io propongo che questa relazione sia, tre giorni prima della discussione, distribuita ai deputati. Quantunque ammetta la massima generalmente adottata per le petizioni, che si possa cioè generalmente supplire colla tabella per le altre petizioni, pure per questa che è di grave importanza e che dev'essere profondamente discussa, parmi che sia necessario che i deputati ne siano avvertiti e ne abbiano tre giorni prima la relazione della Commissione, e che si possa con questa occasione sollecitare i ministri a presentare quelle leggi che facevano il soggetto dell'ordine del giorno ultimamente emanato dalla Camera.

FARINA P. Appartenendo alla Commissione delle petizioni, io credo che la medesima opinerà in questo proposito come opinò a riguardo di analoghi progetti, di mandare cioè questa petizione alla Commissione permanente di finanze, la quale ne farà poi un'apposita relazione che certo si stamperà come tutte le altre. Trattandosi di una materia tanto speciale e che merita di essere ben approfondita come questa, mi pare conveniente trasmetterla alla Commissione permanente, siccome quella che è composta d'uomini più speciali.

PESCATORE. Io non so che cosa vorrà fare la Commissione delle petizioni, e molto meno che cosa possa deliberare la Camera quando avrà sentito un rapporto apposito, ma non penso che le osservazioni del deputato Farina possano cambiare le due proposizioni che io ho fatto, che sia cioè la petizione di cui si tratta dichiarata d'urgenza, e che inoltre i deputati sieno avvertiti tre giorni prima che si faccia il rapporto di questa petizione alla Camera.

PRESIDENTE. L'articolo 66 del regolamento, rispetto alle petizioni, porta precisamente che sia avvertita la Camera tre giorni prima della giornata in cui si farà il rapporto.

PESCATORE. Per me basta l'avvertimento.

BUNICO. Prego la Camera a voler dichiarare d'urgenza la petizione che porta il numero 2231. Essa è presentata da certo Destefanis, già vivandiere al militare servizio. Egli narrà di essere stato fatto prigioniero di guerra alla battaglia di Novara e di avere ivi perduta ogni sua sostanza, e perciò trovarsi ora nella più grande miseria; chiede conseguentemente di essere raccomandato al Ministero per avere mezzi di sussistenza. La condizione misera del petente per motivo dell'ultima nostra guerra sembra a me una ragione più che giusta e sufficiente perchè la sua petizione venga dichiarata d'urgenza. Poichè ho la parola, desidererei che la Camera dichiarasse egualmente d'urgenza l'altra petizione che porta il numero 2232, colla quale il signor Federico Pigno chiede che si esaminino tutti indistintamente i maestri ed i provveditori dello Stato, e che siano rimossi i meno idonei e venga migliorata la condizione dei capaci. L'urgenza di questa petizione deriva dalla pronta osservanza del regolamento universitario, al quale trovasi appoggiato il ricorso medesimo.

Io spero in conseguenza che la Camera vorrà anche dichiarare d'urgenza questa petizione.

PRESIDENTE. Consulterò dapprima la Camera sulla domanda del deputato Pescatore.

Se non vi sono opposizioni s'intenderà dichiarata d'urgenza la petizione del signor Todros Debenedetti, sulla quale parlò il deputato Pescatore.

(La Camera dichiara l'urgenza.)

Similmente, se non vi sono opposizioni, s'intenderanno dichiarate d'urgenza le petizioni 2231 e 2232, delle quali fece cenno il deputato Bunico.

(La Camera dichiara l'urgenza.)

RELAZIONE DI UN'ELEZIONE.

DEL CARRETTO, *relatore del III ufficio*, riferisce e propone alla Camera l'approvazione dell'elezione del signor Garbarino avvocato Biagio a deputato del collegio di Varazze.

(La Camera approva.)

PRESIDENTE. Non essendovi altre relazioni in pronto per verificazione di poteri, l'ordine del giorno porta relazioni di Commissioni, se ve ne hanno in pronto...

Non essendovene, l'ordine del giorno reca la discussione per la presa in considerazione della proposta del deputato Louaraz.